



COMUNE DI OFFANENGO
Provincia di Cremona

**REGOLAMENTO PER IL
MUSEO DELLA CIVILTA' CONTADINA**

Approvato atto C.C. 36 del 28.9.2006
Modificato atto C.C. n. 29 del 30.7.2014
Modificato atti C.C. n. 38 del 11.7.2020

ARTICOLO 1

Presso il Comune di Offanengo è costituito un museo denominato “Museo della Civiltà Contadina”, con natura di organismo permanente e senza scopo di lucro. Il museo è in possesso di collezioni permanenti ed inalienabili ed ha la disponibilità di collezioni depositate dallo Stato e da altri soggetti.

ARTICOLO 2

Il museo della Civiltà Contadina ha la propria sede permanente presso l'immobile, di proprietà del Comune di Offanengo, sito in Via Tesini – Via della Rocca.

ARTICOLO 3

Gli scopi del museo sono i seguenti:

- a) ordinare e valorizzare le raccolte etnografiche;
- b) organizzare iniziative culturali ed educative tese al recupero ed alla promozione del patrimonio storico, culturale, artistico e linguistico di Offanengo;
- c) coordinare la propria attività con le strutture presenti sul territorio regionale, in adempimento agli indirizzi di politica culturale fissati dai competenti organi regionali;
- d) sviluppare la ricerca scientifica in attuazione del progetto culturale e curarne la divulgazione.

ARTICOLO 4

Il museo è dotato di un proprio assetto finanziario, individuabile in appositi capitoli del bilancio del Comune di Offanengo.

ARTICOLO 5

Per il corretto funzionamento del Museo sono previste le seguenti figure professionali:

- il direttore e/o il conservatore;
- il responsabile dei servizi educativi;
- il responsabile tecnico addetto alla sicurezza;
- personale addetto ai servizi di custodia.

ARTICOLO 6

L'Amministrazione Comunale si avvale della collaborazione della “Commissione del Museo”, che ha le seguenti funzioni:

- a) proporre alla Giunta Comunale gli indirizzi generali di politica culturale del Museo tramite i quali tradurre operativamente le finalità di cui all'articolo 3;
- b) proporre le modalità di impiego dei contributi regionali e provinciali e gli orari di apertura al pubblico;
- c) proporre le modalità, i tempi e i limiti per l'incremento ed il completamento delle raccolte ed esprimere parere sull'opportunità di accettare donazioni;
- d) provvedere al potenziamento dell'attività didattica;

- e) organizzare mostre e visite al patrimonio artistico di altre località, promuovere e pubblicare studi riguardanti la storia, le tradizioni, il dialetto ed il folclore locali;
- f) promuovere ed incrementare la collaborazione con le scuole del territorio cremasco ed eventualmente con gli istituti universitari della Regione;
- g) stringere rapporti di collaborazione e di collegamento con istituti museali operanti sul territorio regionale.

ARTICOLO 7

La Commissione del museo è nominata dalla Giunta Comunale e dura in carica fino al suo rinnovo, che dovrà essere effettuato entro il termine di sei mesi dall'insediamento della Giunta comunale stessa.

Fanno parte di diritto della Commissione i Soci Fondatori: Prof. Maria Verga Bandirali, Arch. Antonio Pandini, Sig. Carlo Valdameri e Sig. Mario Scartabellati, i quali hanno concorso in prima persona alla raccolta ed alla conservazione del materiale che costituisce il fondo di partenza del Museo.

In caso di loro impedimento permanente o morte potrà far parte della Commissione un loro familiare dagli stessi precedentemente designato.

La Commissione è inoltre composta da:

- 7 membri elettivi, di cui 5 designati dalla maggioranza e 2 dall'opposizione;
- il responsabile della biblioteca civica;
- un rappresentante designato dalla Commissione Biblioteca fra gli utenti.

In caso di assenza di minoranze consiliari, la maggioranza, potrà procedere alla nomina dei componenti sino al numero massimo previsto per la composizione della commissione.

ARTICOLO 8

La Giunta Comunale nomina il presidente del museo scegliendolo fra i membri di diritto ed elettivi della Commissione stessa.

La Commissione sceglie al suo interno un vice presidente.

Il presidente della Commissione può consentire a tutti i cittadini la presenza allo svolgimento delle sedute della Commissione (senza diritto di voto).

Alle sedute della Commissione possono sempre essere invitate quelle persone del cui parere la Commissione riterrà opportuno servirsi.

La Giunta Comunale può procedere alla nomina di un Presidente Emerito scelto tra le persone che hanno ricoperto la carica di Presidente e che con la propria attività hanno dato prova di particolare attaccamento e sensibilità nei confronti del Museo della Civiltà Contadina. Il presidente emerito può partecipare alle sedute della commissione con diritto di voto. La carica di presidente emerito non ha scadenza (a meno di rinuncia scritta dello stesso presidente o per morte) e non può essere ceduta ad altri. In ogni caso la carica di presidente emerito non può essere ricoperta contemporaneamente da più di una persona.

ARTICOLO 9

Le modalità di convocazione della Commissione sono le seguenti:

a) la Commissione è convocata dal Presidente di sua iniziativa o su richiesta di 1/3 dei membri aventi diritto di voto. Le sedute della Commissione sono valide quando siano presenti almeno la metà più uno degli aventi diritto di voto.

b) La Commissione si riunisce almeno due volte l'anno.

c) Il verbale delle sedute della Commissione è curato di norma dal responsabile della biblioteca.
